

ASTI. IL SERVIZIO INTERESSERA UNA VENTINA DI LINEE EXTRAURBANE

Sulle strade della provincia debuttano i "bus a chiamata"

Si comincia il primo febbraio in via sperimentale per alcuni mesi

VALENTINA FASSIO
ASTI

Evitare che gli autobus viaggino vuoti, risparmiare risorse e rispettare l'ambiente: parte da qui il nuovo progetto di «servizio bus a chiamata» che dal 1° febbraio interesserà alcune linee di trasporto extraurbano. «Il servizio partirà in via sperimentale per alcuni mesi - spiega l'assessore Pierfranco Ferraris - affidato al Coas, consorzio astigiano che raggruppa le principali aziende che operano sul territorio».



Il servizio «Il servizio partirà in via sperimentale per alcuni mesi - spiega l'assessore Pierfranco Ferraris - affidato al Coas, consorzio astigiano che raggruppa le principali aziende che operano sul territorio»

5 i giorni I bus is
1,10 i costi a seconda dei km possono variare da 1,10 a 2 euro

Esperti a confronto sui trasporti

Convegno

Trasporto flessibile e nuove modalità di gestione del trasporto pubblico: questi i temi del seminario organizzato da Provincia e Comune di Asti nell'ambito del progetto internazionale sulla mobilità sostenibile Mo, Ma, Biz. Appuntamento lunedì nel salone consiliare della Provincia (dalle 8,30). «L'iniziativa consentirà di conoscere le esperienze mondiali di "Bus a chiamata" e altre nuove modalità di gestione del trasporto pubblico - afferma l'assessore Pierfranco Ferraris - Imparare dalle esperienze altrui è un passo importante per approfon-



di e capire il trasporto flessibile». Saranno presenti al seminario alcuni ideatori di nuovi sistemi di mobilità pra-

venienti da tutto il mondo: da Torino, Alessandria, Basiglio (Milano), Livorno, ma anche da Aberdeen in Scozia e dal Sud Africa. «La scelta di approfondire questa tematica - continua Ferraris - nasce dal tentativo di rendere il trasporto pubblico più efficiente, anche con un occhio di riguardo all'ambiente». (V. FA)

Il bus si potrà prenotare da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. I numeri da chiamare sono diversi a seconda della zona. Tre quelle previste: per il Nord Ovest (dove il servizio è gestito dalle aziende Giachino, Asp, Ctt Gruppo Torinese Trasporti e Atav Vigo) 0141/987510; per il Nord Est 0131/445438 (Arrea), per il Sud Est 0141/829213 (GelosoBus). «Con il servizio a chiamata si avvitano anche maggio-

Tribunale Accusati di sequestro in tre a processo

E' iniziato ieri il processo davanti al giudice Avanzino per Elio Mazza, 45 anni, Salvatore Consolo, 34 e Luca Rossi, 23, accusati di aver aggredito un dirigente industriale che si era fermato in località Isolone, in riva al Tanaro, dopo aver avuto un guasto all'auto. Secondo la ricostruzione del pm Tartiti i tre una notte del febbraio scorso avrebbero finito di prestare soccorso, per poi sequestrarlo e portarlo in un cascinale di Quarto, dove sarebbe stato picchiato, costretto a spogliarsi e poi derubato. Mazza sostiene di conoscere il dirigente da prima dell'episodio, sulla base di una comune frequentazione dell'am-

smentita dalla vittima, che sarà sentita nella prossima udienza, il 1° aprile. Mazza e Consolo, entrambi detenuti a Quarto, sono difesi dagli avvocati Caprioli e Caradello. Rossi è libero ed è assistito dal legale La Martina. (M. C.)

Bellezza Lunedì l'Asl organizza un corso per estetisti

Il lavoro dell'estetista: quando una seduta di bellezza deve necessariamente concludersi con tecniche, prodotti e attrezzature che garantiscono sempre la sicurezza del cliente. Se ne parla lunedì (24 gennaio) nella sala congressi dell'Asl al corso di formazione «Beili e skincare»: rivolto ai professionisti dell'estetica e cura del corpo (soltanto nell'Astiziano si con-

Religione Visita pastorale del vescovo Ravinale

Prosegue la visita pastorale del vescovo Francesco Ravinale nella Vicaria Monsignor Marelli (parrocchie di Cistera e frazione San Matteo, Ferrera, San Damiano e frazioni Gorzano e San Pietro, Tiglio e frazione Pratomorone, San Martino Alfieri, Celle Emonondo, Antignano e Revigliasco). Oggi alle 16, messa nella casa di riposo di San Damiano: alle 18

In breve

limitarli al massimo». La Provincia garantirà un'informazione capillare per evitare disservizi: «Abbiamo già incontrato i sindaci dei centri interessati - continua Rolla - spiegheremo l'iniziativa ai cittadini e a chi già utilizza i trasporti extraurbani, indicando le linee che utilizzeranno il servizio "a chiamata". E' prevista una campagna informativa a bordo dei bus e sarà stampato un opuscolo con gli orari (saranno disponibili anche sul sito internet del Consorzio Coas)». Non sono previsti abbonamenti, ma le tariffe saranno quelle ordinarie senza maggiorazioni di prezzo: come previsto dalla Regione, i biglietti saranno divisi per fasce chilometriche, ad esempio 1 euro e 10 centesimi per corse fino a 5 chilometri, 1,40 fino a 10, 2 euro fino a 20.

Così dopo l'appalto dei trasporti al Coas nel tentativo di garantire una maggiore qualità del servizio (un appalto da 6 milioni 430 mila euro all'anno, 4 milioni 680 mila chilometri di tratte), oggi un nuovo passo della Provincia: «Obiettivo è rendere il trasporto pubblico più efficiente e flessibile avvicinandolo alle esigenze dei cittadini» spiega il presidente Maria Teresa Armosino.

Im un "libro bianco" che cosa non funzion nelle ferrovie astigiane

TRASPORTI. RAMI SECCHI: INTERPELLANZA SUI T

Servizi in stazione, dai bagni alle aree d'accesso per i disabili, funzionamento di linee e biglietterie, possibilità di attrarre turisti: passa attraverso questi nodi l'analisi svolta da Roberto Peretti, capogruppo del Pd in Provincia, insieme al Comitato pendolari della linea Asti-Torino.



Roberto Peretti (Pd)

I risultati dello studio sono quasi un libro bianco di peccati ed esigenze: saranno presentati questa mattina in stazione ad Asti, un modo per anticipare l'ordine del giorno presentato dal Pd per il prossimo Consiglio provinciale. «Le Ferrovie sono l'unica azienda che sembra voler scoraggiare i propri clienti» commenta Peretti, aggiungendo alcuni pareri dello studio che si ha portato a percorrere le linee ferroviarie del Nord e del Sud Astigiano: «Ad esempio, nel 95% delle stazioni astigiane non c'è possibilità di accedere ai bagni - spiega Peretti - a Villanova c'è il rischio che venga eliminato il presidio in stazione, cosa che potrebbe creare disagi alle aziende della zona che sfruttano le rotte, come la Villanova Spa». Per non parlare del turismo: «Il treno potrebbe essere un ottimo incentivo a visitare l'Astigiano, ma la linea di Castagnole Lanze è interrotta, di sabato e domenica gli autobus sostituiti non passano - ricorda Peretti - così anche sulla linea per Chivasso». L'appuntamento è alle 10 in stazione con i portavoce del Comitato pendolari, occasione per analizzare anche il servizio autobus. Intanto in Provincia e Comune è arrivata la stessa interpellanza.

SUMIBOL
DISCO
Sabato 22 Gennaio
TONYA TODISCO
Tutti i Sabati in saletta LATINO AMERICANO con Oscar
GIOVEDÌ 27 GENNAIO
BEPPER CAROSSO